

**Università degli Studi di Perugia**

Dipartimento di Medicina Veterinaria

**Master universitario di II livello in**

TERAPIA DEL DOLORE E CURE  
PALLIATIVE NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA

Regolamento didattico

## **Art. 1 - Istituzione**

Ai sensi del vigente Regolamento d'Ateneo in materia di Corsi per Master universitario, Corsi di perfezionamento di alta formazione, Corsi di formazione permanente e continua e Summer/Winter school (d'ora in avanti, Regolamento d'Ateneo in materia) e del D.M. n. 270/2004, è istituito per l'a.a 2025/2026 presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia il Master di II livello in «Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia» (d'ora in avanti Corso).

Il Corso ha una durata indicativa di n. 12 mesi e rilascia n. 60 crediti formativi universitari (CFU).

Il Corso ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi Perugia, Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Le attività didattiche si svolgono presso:

- il Dipartimento di Medicina veterinaria, Via San. Costanzo 4, 06126 Perugia.
- Cliniche Veterinarie (da individuare ad iscrizioni avvenute sulla base della sede di provenienza dei partecipanti)

Al termine del Corso viene rilasciato il titolo di Master universitario di II livello in «Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia».

## **Art. 2 - Obiettivi formativi, finalità del corso e sbocchi professionali**

### **Obiettivi formativi**

Il Corso si inserisce tra le attività di formazione post-laurea proposte dal Centro di Ricerca sul Dolore Animale (CeRiDA), e si propone di fornire competenze specifiche ai laureati in Medicina Veterinaria nell'ambito della terapia del dolore e delle cure palliative negli animali da affezione (cane, gatto, cavallo, nuovi animali da compagnia).

In particolare, il Corso è finalizzato a fornire le conoscenze teoriche e l'approccio pratico riguardanti 1) la diagnosi e il trattamento di condizioni algiche acute e croniche nelle specie animali da compagnia, e 2) i principi di applicazione delle terapie palliative e di *hospice* nel cane e nel gatto. Ha pertanto l'obiettivo di porsi come una risorsa per i professionisti veterinari che scelgono di effettuare tali cure mediante un sistema organizzato e strutturato che applica, adattandoli agli animali, i concetti di terapia del dolore e di cure palliative e di *hospice* umani.

### **Conoscenze e competenze**

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del Corso, prevedono l'approfondimento di concetti di neuroanatomia, neurofisiologia e neurofarmacologia del dolore, diagnostica e terapia delle affezioni dolorose che possono comparire nel corso di molteplici situazioni cliniche nelle specie animali da compagnia, anche mediante simulazione di casi clinici. Sono inoltre incluse nel percorso formativo informazioni dettagliate circa la gestione del dolore in particolari situazioni, quali quelle riferite a pazienti giovani o anziani, gravidi, in lattazione, nonché i possibili approcci non farmacologici. Saranno altresì trattati temi emergenti in medicina veterinaria, quali quelli relativi ai concetti di *hospice* e di cure palliative, con particolare riferimento, oltre a specifiche linee guida per la loro applicazione, alla gestione, oltre che del dolore, dei sintomi legati alla patologia di base e/o quelli subentranti in seguito al decadimento fisico dell'animale e/o ai trattamenti, dell'alimentazione e dell'idratazione, della mobilità, dell'igiene, del comfort e della sicurezza e dei bisogni sociali ed emotivi dell'animale. Saranno infine affrontati temi quali l'eutanasia, nonché proposte possibili strategie di comunicazione e di gestione del *burnout*.

### **Risultati di apprendimento attesi**

Il Corso ha la potenzialità di avere ricadute positive nell'ambito territoriale per la creazione di veterinari professionisti che potranno operare a pieno titolo nel campo dell'algologia e delle cure palliative e di *hospice* veterinarie.

### **Sbocchi professionali**

La realtà contemporanea, stante l'allungamento della vita degli animali da compagnia (e il conseguente sviluppo di una popolazione di pazienti geriatrici e/o con malattie croniche o

terminali) e l'importanza crescente che tali animali stanno acquisendo nell'ambito della famiglia, impone la necessità di disporre di medici veterinari correttamente formati e soprattutto aggiornati, capaci di svolgere sempre al meglio la loro professione, sia in ambito pubblico (Ospedali didattici Universitari, ASL), sia in ambito privato (ambulatori, cliniche e ospedali privati).

### **Art. 3 – Requisiti di accesso al Corso**

L'accesso al Master è riservato ai laureati in possesso di:

- Laurea vecchio ordinamento in Medicina Veterinaria
- Laurea specialistica/magistrale afferente alla classe LM42

nonché ai possessori di altro titolo conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti ed equipollente in base alla normativa vigente.

### **Art. 4 – Numero minimo/massimo di iscrivibili e ammissione al Corso**

Per l'attivazione del Corso è necessario il raggiungimento del numero minimo di iscritti pari a n. 15; il numero massimo di iscritti è pari a n. 30.

Il Collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla selezione degli aventi diritto, nel caso in cui il numero di candidati ammissibili superi il numero massimo degli iscrivibili.

La selezione sarà per titoli. I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

#### 1. voto di laurea

- 110/110 e lode = 10 punti
- 110/110 = 9 punti
- da 106/110 a 109/110 = 8 punti
- da 103/110 a 105/110 = 4 punti
- da 100/110 a 102/110 = 2 punti
- < 100/110 = 1 punto

#### 2. tempo impiegato a conseguire la laurea:

- entro la durata normale del corso = 5 punti
- entro la durata normale del corso + 1 anno = 4 punti
- entro la durata normale del corso + 2 anni = 3 punti
- entro la durata normale del corso + 3 anni = 2 punti
- oltre la durata normale del corso + 4 anni = 0 punti

In caso di ex aequo sarà data priorità al candidato più giovane.

### **Art. 5 – Iscrizione in qualità di uditor, iscrizione in sovrannumero di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di UNIPG e contemporanea iscrizione**

[X] È prevista la possibilità di iscrizione in qualità di uditori nella percentuale massima del 20% degli iscritti al Corso. Lo status di uditor è disciplinato dall'art. 11 del Regolamento d'Ateneo in materia.

[X] Non è prevista la possibilità di iscrizione in sovrannumero per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi di Perugia.

La contemporanea iscrizione al Corso ed un altro Corso di studio è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Art. 6 - Contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione**

Il contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione di uno studente ordinario è pari ad € 3,500,00, al quale va aggiunta l'imposta di bollo di euro 16,00.

[X] Il contributo di iscrizione deve essere versato in un'unica rata.

[X] Il contributo unico omnicomprendivo per l'iscrizione di un uditore è pari ad € 1.750,00, al quale va aggiunta l'imposta di bollo di euro 16,00.

#### **Art. 7 - Progetto di articolazione delle attività formative**

[X] Il corso prevede un unico percorso didattico.

La durata del Corso è pari a n. 1500 ore così ripartite:

- a) n. 87 ore di didattica frontale (in presenza)
- b) n. 12 ore di didattica laboratoriale
- c) n. 219 ore di didattica a distanza in modalità sincrona erogata attraverso la piattaforma Microsoft Teams e *in modalità* asincrona
- d) n. 100 ore di stage e/o project work
- e) n. 1007 ore di studio individuale
- f) n. 75 ore per elaborato finale.

Il dettaglio delle attività formative è riportato nell'allegato n. 1, che è parte integrante del presente Regolamento Didattico.

[X] Non è prevista la possibilità di iscrizione a singoli insegnamenti.

#### **Art. 8 – Frequenza**

La frequenza di almeno il 70 % delle attività di didattica di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 7 è obbligatoria; le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo e/o tipologia di didattica.

[X] Non sono previste attività didattiche di recupero.

Coloro che al termine del corso non siano in regola con le frequenze sono considerati decaduti.

#### **Art. 9 – Verifiche di profitto e prova finale**

[X] Le verifiche di profitto in itinere non sono previste.

Al termine del Corso, gli studenti in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (pagamento dei contributi, frequenze, etc.) dovranno, nei tempi indicati dal Collegio docenti, consegnare al coordinatore del corso la tesi (sia in formato digitale che cartaceo) e dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione, la difesa della tesi, cioè una prova finale articolata in esposizione dei contenuti e risposte alle eventuali domande della Commissione.

A coloro che supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo previsto all'art. 1.

Coloro che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

[X] Alla conclusione del Corso viene rilasciato il relativo Open Badge con la certificazione delle competenze acquisite.

#### **Art. 10 – Sospensione, rinuncia e decadenza**

La sospensione della frequenza ai Corsi può essere concessa, su richiesta dell'interessata/o, esclusivamente nel caso di prolungata malattia, di gravidanza o maternità/paternità. La sospensione non comporta il rimborso delle quote di iscrizione già versate e consente l'ammissione in sovrannumero all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente all'attivazione della nuova edizione del Corso e alla corresponsione delle eventuali quote di iscrizione non pagate.

La rinuncia al Corso comporta l'interruzione del rapporto dello studente con l'Università con la conseguente perdita dello status di studente e non comporta il rimborso delle quote di iscrizione già versate.

Nei casi in cui lo studente non consegua le frequenze minime stabilite dal Regolamento Didattico del Corso o non sostenga l'esame finale nelle sedute previste è considerato decaduto. La decadenza dal Corso comporta l'interruzione del rapporto dello studente con l'Università con la conseguente perdita dello status di studente e non comporta il rimborso delle quote di iscrizione già versate.

#### **Art. 11 – Organi del Corso**

Ai sensi del Regolamento d'Ateneo in materia sono Organi del Corso il Collegio Docenti e il Direttore.

Il Collegio Docenti è composto da:

| <b>Nominativo</b>             | <b>Ruolo</b> | <b>SSD</b> | <b>Ateneo/Ente</b>                |
|-------------------------------|--------------|------------|-----------------------------------|
| Prof.ssa Giorgia della Rocca  | PA           | VET07      | Università degli Studi di Perugia |
| Prof.ssa Silvana Diverio      | PA           | VET02      | Università degli Studi di Perugia |
| Dott.ssa Maria Beatrice Conti | RU           | VET08      | Università degli Studi di Perugia |
| Prof.ssa Sara Nannarone       | PA           | M VET09    | Università degli Studi di Perugia |
| Prof. Antonello Bufalari      | PA           | VET09      | Università degli Studi di Perugia |
| Prof.ssa Alessandra Di Salvo  | PA           | VET07      | Università degli Studi di Perugia |

Il Collegio definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali.

Il Direttore del Corso è la Prof.ssa Giorgia della Rocca

Il Vice-Direttore è la Dott.ssa Maria Beatrice Conti

Il Direttore convoca e presiede il Collegio dei Docenti, sovrintende alle attività del Corso e lo rappresenta in tutte le attività.

Il Vice-Direttore coopera con il Direttore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

#### **Art. 12 - Risorse e amministrazione**

La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio Corsi post-laurea.